



Decreto Dirigenziale n. 21 del 09/05/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 10 - UOD Genio civile di Benevento; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

L.R. 54/85 E SS.MM.II. - PRAE - AUTORIZZAZIONE AL COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI RECUPERO AMBIENTALE DELLA CAVA DI CALCARE SITA ALLA LOCALITA' CASONE DEL COMUNE DI CASTELVENERE (BN), RICADENTE SULLE PARTICELLE NN. 87, 88, 90, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102 E 494 DEL FOGLIO 14 - DITTE BONAVOLONTA' GIUSEPPE, BONAVOLONTA' ROSA E BONAVOLONTA' ANGELINA, EREDI DELLA DITTA BONAVOLONTA' FRANCESCO.

U.O.D. 53-08-10 GENIO CIVILE DI BENEVENTO
IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a. con D.D. n. 1023 del 18/04/2001, è stata denegata la prosecuzione dell'attività estrattiva della cava di calcare sita alla località Casone del comune di Castelvenere, facendo obbligo alla ditta Bonavolontà Francesco di provvedere alla ricomposizione ambientale previa presentazione del progetto;
- b. con nota n. 548590 del 05/07/2001, la Ditta Bonavolontà è stata diffidata ad adempiere al recupero ambientale della cava;
- c. vista l'inerzia della Ditta ad assolvere alle prescrizioni impartite con il predetto D.D. n. 1023/2001, con nota n. 382617 del 03/05/2005, è stata attivata, presso il competente Settore Cave, la procedura per l'esecuzione degli interventi di recupero in danno;
- d. con Disposizione del Coordinatore dell'Area G.C. LL.PP. e del Dirigente del Settore Cave n.788125 del 18.10.2011, nelle more della definizione delle complesse problematiche afferenti all'esecuzione degli interventi in danno, si è data la possibilità, alle ditte inadempienti, di effettuare il recupero ambientale, sopportando integralmente i costi;
- e. con nota n. 834012 del 04/11/2011, gli eredi di Bonavolontà Francesco (deceduto), Bonavolontà Giuseppe, Bonavolontà Rosa e Bonavolontà Angelina, sono stati informati della predetta Disposizione, ai fini della presentazione del progetto di ricomposizione ambientale secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- f. solo con nota in data 01/02/2013 - prot. reg. n. 99056 del 8/02/2013, gli eredi di Bonavolontà Francesco, hanno trasmesso in duplice copia il progetto di completamento dei lavori di recupero ambientale;
- g. a fronte di tale istanza, con nota n. 111641 del 13/02/2013, si è comunicato, ai sensi dell'art.8 commi 1 e 2 della L.R. n. 241/90 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento amministrativo;
- h. con nota n. 163655 del 06/03/2013, gli eredi della Ditta Bonavolontà Francesco sono stati invitati ad integrare la documentazione;
- i. in data 10/06/2013 – prot. reg. n. 417165 del 11/06/2013, sono state trasmesse le integrazioni al progetto di recupero ambientale; la conseguente istruttoria ha posto in evidenza l'incompletezza della documentazione, per cui, con nota n. 428411 del 17/06/2013, gli eredi stessi sono stati nuovamente invitati a fornire adeguato riscontro, poi intervenuto in data 12/09/2013 – prot. reg. n. 632347 del 13/09/2013;
- j. con nota in data 25/09/2013 – prot. reg. n. 658491, è stata indetta e convocata la Conferenza di Servizi per il giorno 24/10/2013, ai fini dell'acquisizione dei pareri e/o nulla osta degli Enti competenti;
- k. dopo la seduta del 24/10/2013 se ne sono tenute altre tre, rispettivamente in data 02/11/2013, 19/12/2013 e 16/01/2014;
- l. la Conferenza di Servizi è stata dichiarata chiusa nella seduta del 16/01/2014, così come da relativo verbale prot. RI. 56 del 20/01/2014, rinviando gli atti al procedimento amministrativo, ai sensi del comma 6 bis dell'art.14 ter della L.241/90 ss.mm.ii.;
- m. nell'ambito della Conferenza, sono stati acquisiti i seguenti pareri, nulla osta e documenti:
 - m.1. nota prot. reg. 721149 del 21/10/13 del STAP Foreste di Benevento, con la quale è stato comunicato che l'intero foglio di mappa n. 14 del comune di Castelvenere risulta escluso dalle aree soggette a vincolo idrogeologico, istituito ai sensi del R.D. 3267/1927;
 - m.2. parere favorevole del Comune di Castelvenere reso nella seduta del 24/10/2013 - verbale prot. n. 740160 del 28/10/2013;
 - m.3. dichiarazione del 22/10/2013 – prot. reg. n. 737686 del 25/10/2013, a firma del tecnico incaricato Geol. Giovanni Moriello , con la quale si assume «che il progetto rientra nella fattispecie di cui al punto VI, lettera E dell'Allegato C del Regolamento Regionale n. 2/2010 della Campania - Disposizioni in materia valutazione impatto ambientale»;
 - m.4. nota del Geol. Giovanni Moriello del 24/10/2013 – prot. reg. n. 737667 del 25/10/2013, con la quale è stata dimostrata la trasmissione degli elaborati progettuali agli Enti interessati alla Conferenza di Servizi;
 - m.5. nota dell'Autorità di Bacino Liri - Garigliano e Volturno n. 9554 del 23/12/13, acquisita al prot. reg. n. 886365 del 24/12/13, con la quale si comunica il nulla osta di competenza sul progetto di recupero ambientale;

- n. con nota n. 2540 del 05/03/2014 acquisita al prot. reg. n. 160867 del 06/03/2013, la Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta ha comunicato *di non essere competente ad esprimere il proprio parere*, in quanto *l'area dell'intervento non è sottoposta a provvedimenti di tutela archeologica ai sensi della normativa vigente*;

PRESO ATTO della relazione istruttoria prot. RI. 90 del 28/01/2014, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;

CONSIDERATO:

- a. che il progetto trasmesso con nota in data 01/02/2013 - prot. reg. n. 99056 del 8/02/2013, successivamente integrato con nota in data 10/06/2013 – prot. reg. n. 417165 del 11/06/2013, è costituito, nello specifico, dai seguenti elaborati:

- a.1. A1- Relazione tecnico-descrittiva con allegati:

Tav. 1 - Inquadramento Generale
Tav. 2 - planimetria catastale 1986
Tav. 3 - Stato di fatto 1986
Tav. 4 - Stato di fatto 1986-2004
Tav. 5 - Confronto 1986-1996
Tav. 6 - Confronto rilievi 1986-1996
Tav. 7 - Sezioni confronto 1986-1996
Tav. 8 - Progetto di recupero
Tav. 9 - Sezioni di progetto
Tav. 10 - Progetto di recupero con zone di intervento
Tav. 11 - Progetto area verde
Tav. 12 - Sezioni di recupero
Tav. 13 - Sistemazione idraulica
Tav. 14 - Sezione tipo della ricomposizione
Tav. 15 - Ortofoto e foto
Tav. 16 - Carta geologica e geomorfologica;

- a.2. A2- Computo metrico dei lavori;

- a.3. A3- Piano cave 2006 – Scheda amministrativa;

- a.4. i1 – integrazioni giugno 2013;

- b. che il progetto in questione può essere escluso dalla verifica V.I.A., in quanto rientra, effettivamente, nella casistica indicata al punto VI lettera E dell'Allegato C del Regolamento n. 2/2010, emanato con DPGRC n. 10 del 29.01.2010;
- c. che, ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., si ritengono acquisiti gli assensi della Comunità Montana del Titerno – Alto Tammaro e dell'Amministrazione Provinciale, in quanto, all'esito dei lavori della Conferenza, non è pervenuta alcuna comunicazione di merito che esprimesse la loro volontà;
- d. che per le attività di recupero ambientale della cava non si ritiene debba essere acquisita l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.Lgs. n. 59/2013, in quanto i lavori previsti sono assimilabili ad attività di floro-vivaismo, non soggette al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., trattandosi di interventi che prevedono la semplice messa a dimora di alberi autoctoni e la semina a spaglio di fiorame. Gli stessi non comportano particolari emissioni in atmosfera ed acustiche né scarichi di acque reflue e, tanto meno, spandimento di fanghi al suolo;
- e. che gli elaborati di progetto forniscono un quadro esaustivo degli interventi da eseguire per il completamento del recupero ambientale dell'area;
- f. che è stata acquisita la garanzia bancaria n.460011514977 della UniCredit S.p.A. - Distretto Caserta A. Moro, per un capitale massimo garantito di €. 3.500,00 pari al 50% del piano economico-finanziario;

RITENUTO

- a. che il progetto, nelle sue linee di sistemazione finale, persegua i criteri di riuso ambientale previsti dal PRAE;
- b. che sussistano le condizioni tecniche ed amministrative per l'esecuzione dei lavori di recupero ambientale attese anche le autorizzazioni e i pareri favorevoli degli Enti interessati alla Conferenza di Servizi indetta in data 25/09/2013 – prot. reg. n. 658491;

VISTO:

- a. il D.P.R. 09.04.1959 n. 128 e ss.mm.ii.;
- b. la L.R. 13.12.1985 n. 54 e ss.mm.ii.;
- c. la L. 241/90 e ss.mm.ii.;
- d. la Deliberazione di G.R. n. 3153 del 12.05.95;
- e. il D.P.G.R.C. n. 7018 del 21.07.95;
- f. il D. Lgs. n. 624/96 e ss.mm.ii.;
- g. l'art. 4 del D. Lgs. n. 165/2001;
- h. il P.R.A.E. approvato con Ordinanza n. 11 del 07 Giugno 2006 del Commissario ad Acta e succ.;
- i. il Regolamento Regionale n. 12 del 15.12.2011;
- j. la D.G.R. n. 478 del 10.09.2012.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Geol. Maurizio L'Altrelle e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati,

- 1. di autorizzare gli eredi della Ditta Bonavolontà Francesco – Bonavolontà Giuseppe, Rosa ed Angelina, con sede in Santa Maria Capua Vetere alla Via Galatina Il Traversa, 2, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 54/85 e ss.mm.ii., ad eseguire il completamento dei lavori di recupero ambientale della cava di calcare sita alla località Casone del comune di Castelvenere (BN), ricadente sulle particelle nn. 87, 88, 90, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102 e 494 del foglio 14, per una superficie di mq. 12.000 e per un volume di rinterro pari a mc. 257,00, come meglio descritti nel relativo progetto che, con il presente atto, si approva;
- 2. gli elaborati descrittivi e progettuali del recupero ambientale, dettagliatamente elencati nei "CONSIDERATO", sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e sono depositati in originale presso questo Ufficio; copia vidimata degli stessi elaborati dovrà essere tenuta a disposizione, unitamente al provvedimento di autorizzazione, presso la cava per la vigilanza mineraria e per gli ulteriori controlli degli Enti preposti;
- 3. la durata dell'autorizzazione è fissata in mesi 2 (due), decorrenti dalla data di comunicazione dell'inizio dei lavori;
- 4. almeno otto giorni prima dell'inizio dei lavori, l'esercente è tenuto a darne comunicazione a quest'Ufficio, indicando, tra l'altro, le nomine del Direttore responsabile di cava e di tutte le figure responsabili addette alla sicurezza in cava, redigendo apposito D.S.S. previsto dal D. Lgs n.624/96;
- 5. a seguito della suddetta comunicazione e prima dell'inizio dei lavori, si provvederà, in contraddittorio, alla verifica dell'osservanza di tutte le prescrizioni contenute agli artt. 38, 39 e 40 delle NN. di A del PRAE, redigendosi, in particolare, apposito "verbale di delimitazione" dell'area autorizzata, così come da comma 6 dello stesso art. 40 delle Norme;
- 6. con il presente atto si autorizzano i soli lavori di recupero ambientale, vietandosi categoricamente qualunque altra attività che possa configurarsi come coltivazione di cava;
- 7. i materiali idonei al recupero ambientale sono quelli indicati agli artt. 52 e 61 – c. 5 delle NN. di A. del PRAE, nel rispetto del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., del D.M. 117/2008 e della Legge n. 98/2013;
- 8. il mancato rispetto delle condizioni e prescrizioni di cui al presente decreto è sanzionabile ai sensi degli artt. 26, 27 e 28 della L.R. n. 54/85 e ss.mm.ii.

DISPONE

- 1. che il presente provvedimento sia trasmesso:
 - 1.1. in via telematica, per competenza o conoscenza o norma di procedura;
 - 1.1.1. Alla Direzione Generale 53 08 per i LL.PP e la Protezione Civile;
 - 1.1.2. Alla Segreteria di Giunta – Ufficio Terzo per l'Archiviazione;
 - 1.1.3. All'U.O.D. 53 08 07 Gestione Tecnico-Amministrativa Cave Miniere Torbiere Geotermia;
 - 1.1.4. All'U.D.C.P. - U.O.D. 40 03 05 - Bollettino Ufficiale – Uffici Relazione con il Pubblico per la pubblicazione;
 - 1.1.5. All'U.O.D. 52 05 07 Valutazioni Ambientali – Autorità Ambientale;
 - 1.1.6. All'U.O.D. 52 06 16 Servizio Territoriale Provinciale – Benevento;
 - 1.2. per competenza o conoscenza o norma:

- 1.2.1. Al Comune di Castelvenere;
- 1.2.2. Al Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Provinciale di Benevento;
- 1.2.3. Al Corpo Forestale dello Stato – Comando Stazione di Cerreto Sannita;
- 1.2.4. All'Autorità di Bacino Fiumi Liri - Garigliano-Volturno di Caserta;
- 1.2.5. All'Amministrazione Provinciale di Benevento;
- 1.3. Al Comune di S. Maria Capua Vetere (CE) per la notifica al Sig. Bonavolontà Giuseppe, nato a S. Maria Capua Vetere il 23/01/1951 ed ivi residente alla via Galatina II Traversa n. 2, alla Sig.ra Bonavolontà Rosa nata a S. Maria Capua Vetere (CE) il 31/01/1956 ed ivi residente alla via Gran Bretagna – Parco Aveco ed alla Sig.ra Bonavolontà Angelina nata a S. Maria Capua Vetere il 10/08/1952 ed ivi residente alla via Gran Bretagna – Parco Aveco.

Avverso il presente provvedimento, in relazione ai contenuti della legge 241/90 e ss.mm.ii., potrà essere prodotto ricorso al TAR entro sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni.

Dott. Geol. Giuseppe Travìa